



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERNUSCO LOMBARDONE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERNUSCO LOMBARDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9871 del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2 pr.13391

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 107/15)
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.4. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.5. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
3.6. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- 4.4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 4.5. MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.6. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.7. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio- economico e' caratterizzato complessivamente da un background familiare di livello medio alto, con differenze tra i vari comuni che fanno capo all'Istituto comprensivo (Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia e Osnago). Montevecchia e' il comune con il reddito pro capite più alto della provincia di Lecco. Per gli altri comuni, i livelli di reddito medio sono comunque collocati nelle fascia più alta della provincia di Lecco.

VINCOLI

Nei comuni, ad eccezione di Montevecchia, la percentuale di cittadini stranieri è elevata tanto che essi appartengono alla fascia più alta della provincia in relazione alla presenza di cittadini non italiani. Nell'Istituto la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, per l'a.s. 2021/2022, ammonta al 19,5 %. Sono ancora rilevanti, anche se in diminuzione, le iscrizioni di alunni neo arrivati in Italia a seguito di ricongiungimenti familiari. Nel corrente anno scolastico si è riscontrato anche il fenomeno inverso: alcuni stranieri sono ritornati al loro paese di origine, altri si sono trasferiti in altre nazioni europee.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio e' caratterizzato da una struttura produttiva articolata a prevalente vocazione industriale ed artigianale. Parte della popolazione gravita su Milano per l'attività lavorativa. Gli enti locali costituiscono una risorsa significativa per la scuola sia sul piano della dotazione di

strutture e risorse economiche sia per l'attenzione generalmente data ai bisogni degli utenti. L'azienda speciale consortile Retesalute che gestisce a livello associato i servizi sociali dei Comuni costituisce una risorsa preziosa per le attività rivolte all'inclusione. Sono presenti diverse associazioni di volontariato che collaborano con la scuola nelle iniziative di tipo culturale e per l'inclusione degli alunni con bisogni speciali.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di immigrazione. I cittadini non italiani hanno provenienze diversificate: Romania, Albania, sud America e Africa. Il tasso di disoccupazione risente della crisi economica ed è aumentato negli ultimi anni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono generalmente adeguati alle necessità dei singoli plessi in termini di capienza e delle caratteristiche relative alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi possiedono una connessione Internet. Per tutte le classi della primaria e della secondaria è attivo il registro elettronico con un pc per ogni aula. In tutti i plessi è presente un laboratorio di informatica. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. Dall'esame del conto consuntivo 2020 risulta che, sul piano finanziario, il contributo degli enti locali assicura circa la metà delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione di progetti ed attività. Rilevante il contributo delle famiglie in particolare finalizzato alla visite di istruzione e, nell'attuale momento di emergenza sanitaria, all'acquisto di sussidi didattici per le famiglie in difficoltà. Marginale il finanziamento dello stato per il funzionamento amministrativo e didattico. A partire dall'a.s. 2016/17, grazie alla partecipazione a bandi nazionali (Atelier creativi e Ambienti digitali) e ai fondi strutturali europei -PON 2014-2020, l'Istituto ha potuto avvalersi di finanziamenti per l'implementazione delle strumentazioni digitali.

VINCOLI

Gli edifici scolastici di costruzione meno recente sono stati adeguati nel corso degli anni. L'edificio della scuola secondaria è stata oggetto di un intervento per l'adeguamento



antisismico e la sistemazione degli infissi.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Eliminare maggiormente la disparità presente tra le varie discipline all'interno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Uniformità dei criteri di valutazione per le varie discipline ei diversi ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Traguardi

L'alunno, nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Ridurre la disattesa rispetto al consiglio orientativo.

Traguardi

Prevenire la dispersione scolastica e/o bocciature a lungo termine.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 107/15)

ASPETTI GENERALI

«Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.» (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Sett.2012).

Il nostro Istituto mira a promuovere il pieno sviluppo della persona e a stimolare capacità critiche e culturali attraverso la predisposizione di strumenti innovativi e sempre più adeguati al futuro cittadino europeo affinché sia in grado di spendere al meglio le proprie competenze in un contesto globale. Educazione, istruzione e formazione, della persona e del cittadino, diventano pertanto le finalità istituzionali di riferimento. La scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno come fine fondamentale la formazione integrale dell'uomo, che sia nello stesso tempo cittadino italiano, dell'Europa e del mondo.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
10. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel plesso di scuola primaria di Cernusco Lombardone viene realizzato il Tempo Pieno. Questa innovazione è nata su proposta degli stessi insegnanti che hanno presentato ai genitori, prima delle iscrizioni di gennaio 2009, la possibilità di strutturare l'orario su 40 ore settimanali.

Le motivazioni che sottendono a tale organizzazione sono le seguenti:

- proporre un'offerta formativa più completa ed organica che comprenda non solo attività curricolari, ma anche laboratoriali;
- avere tempi-scuola più distesi per dare opportunità di apprendimento che non ricalchino la vita stressante che talvolta diventa un modello anche per i più piccoli;
- garantire alle famiglie la presenza degli stessi insegnanti durante le 10 ore di intervallo mensa, evitando di avere educatori a pagamento incaricati della sorveglianza;
- garantire ad ogni classe almeno quattro ore settimanali di contemporaneità;
- ribadire l'importanza della contitolarità di insegnamento, della pluralità di giudizio e del confronto.

PREMESSA

La realizzazione del progetto ha comportato da parte degli insegnanti l'assunzione di una serie di responsabilità, anche pratiche ed operative, che li impegna a dover fare e

non solo dichiarare l'adesione a idee e teorie.

Gli elementi portanti del progetto sono nati da un'analisi ed una riflessione collettiva sui seguenti temi:

□ *Il bambino e la bambina: chi sono?*

Chi è il «bambino storico» presente oggi nelle nostre classi? Quali sono i suoi bisogni? Come si deve organizzare una scuola al servizio del bambino «reale», che vive oggi nella nostra società

□ *Il bambino e la bambina nella società attuale*

Le famiglie

Il contesto sociale e culturale

□ *Il bambino e la bambina nella nostra scuola*

La fondazione pedagogica e valoriale. La relazione e la comunicazione

□ *Il bambino e la bambina nella nostra classe*

L'organizzazione metodologica e didattica della scuola e della classe

Il ruolo dei docenti

□ *La valutazione*

Valutazione ed autovalutazione degli insegnanti e della corretta attuazione del progetto

Valutazione del percorso formativo degli alunni

Valutazione della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie

Nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni iscritti al TEMPO PROLUNGATO partecipano ad attività pomeridiane che prevedono due rientri (con pausa mensa) di due moduli ciascuno. Il lunedì vengono proposte attività attinenti gli ambiti letterario, matematico-scientifico e dell'autonomia (Musica e Scienze Motorie e Sportive) per singole classi e il giovedì attività laboratoriali anche a classi aperte.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- ha consapevolezza di far parte di una comunità scolastica e cittadina con regole di

buona convivenza civile e sociale. Riconosce i ruoli scolastici e cittadini.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

" MONTEVECCHIA LCAA814014 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: - ingresso 8.00/8.30

- Orario intermedio 12.40

- Uscita 15.45/16.00

"G. RODARI" CERNUSCO LOMBARDONE LCEE814019

SCUOLA PRIMARIA con TEMPO SCUOLA: PIENO PER **40 ORE SETTIMANALI**

" A. VOLTA" LOMAGNA LCEE81402A

"E. TOTI" MOTEVECCHIA LCEE81403B

"C. COLLODI" OSNAGO LCEE81404C

SCUOLA PRIMARIA con TEMPO SCUOLA: DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. VERGA" LCMM814018 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA (DPR89/2009)

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento nelle discipline letterarie	1	33

TEMPO PROLUNGATO (DA 36 A 40 ORE)	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

	Tempo normale	Tempo prolungato
3 giorni della settimana	Dalle 8.00 alle 14.00	Dalle 8.00 alle 14.00
2 giorni della settimana	Dalle 8.00 alle 13.30	Dalle 8.00 alle 16.30

Gli alunni iscritti al TEMPO PROLUNGATO partecipano ad attività pomeridiane che prevedono due rientri (con pausa mensa) di due moduli ciascuno. Il lunedì vengono proposte attività attinenti gli ambiti letterario, matematico-scientifico e dell'autonomia (Musica e Scienze Motorie e Sportive) per singole classi e il giovedì attività laboratoriali anche a classi aperte.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I.C. CERNUSCO LOMBARDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI

ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come «modelli» per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

CORRISPONDENZA FRA I CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE DISCIPLINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

CAMPI DI ESPERIENZA DISCIPLINE (scuola dell'infanzia)

- a) I discorsi e le parole
- b) Immagini, suoni, parole, Arte, Musica, Il corpo e il movimento
- c) La conoscenza del mondo (Numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi)
- d) Il sé e l'altro

DISCIPLINE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

- a) Italiano, Lingue inglese e Seconda Lingua Comunitaria
- b) Arte e Immagine, Educazione al suono e alla Musica, Scienze Motorie Sportive
- c) Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia e Geografia
- d) Cittadinanza e Costituzione, Religione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ACCOGLIENZA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Creare un clima scolastico sereno;
- scoprire se stessi per ritrovarsi, per raccontarsi, per confrontarsi, per non

sentirsi soli, per crescere, per orientarsi nel futuro;

- sviluppare relazioni positive.

I vari plessi organizzano nei mesi di maggio e settembre attività di accoglienza per i nuovi iscritti nelle quali viene posta attenzione alle dimensioni affettivo-emotiva e sociale per creare un clima sereno, motivante ed accattivante in cui gli alunni possano trovare stimoli ed incentivi per socializzare e comunicare, per manifestare i propri bisogni, le motivazioni e le aspettative.

Nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei nuovi iscritti avviene in modo graduale secondo le seguenti modalità: i bambini di due anni e mezzo e tre anni inizieranno a frequentare solo in orario mattutino per i primi giorni di scuola, successivamente anche durante il servizio mensa e poi, in accordo con le famiglie, anche nell'orario pomeridiano.

INTERCULTURA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Agevolare l'integrazione degli alunni stranieri;
- far acquisire conoscenze di base della lingua italiana;
- agevolare l'integrazione nella scuola e nella società;
- insegnare ad accettare usi e costumi diversi;
- favorire atteggiamenti di apertura;
- promuovere la conoscenza dell'altro;
- scoprire la diversità e la ricchezza delle differenti culture attraverso la narrazione di fiabe dal mondo e con la proposta di ritmi musiche e canti facenti parte della tradizione culturale dei paesi considerati.

Il progetto ha l'obiettivo di inserirsi in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra di esse. Per questo la scuola apporta un valido e prezioso contributo fin dalla più tenera età dei bambini, promuovendo un'azione educativa e didattica, il cui scopo è favorire l'idea di un mondo in cui i diritti umani inalienabili contribuiscono alla co-costruzione di un mondo senza confini, educando e formando persone consapevoli dell'esistenza del fondamentale rispetto di se stesso e dell'altro e della diversità di ognuno. Il campo di applicazione di questo progetto Interculturale è di porre l'alunno al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La scuola come agente formatore per eccellenza di insegnare ad essere, ha il compito di educare-formare persone che abbiano le competenze di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità. Per lavorare sulla relazione interculturale è quindi indispensabile favorire la conoscenza ed il confronto di carattere interpersonale, in modo tale che i soggetti coinvolti possano arricchirsi reciprocamente e prendere coscienza che educarsi in una prospettiva interculturale non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Avere uno sguardo interculturale significa quindi abituare i discenti sin da piccoli ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, aiutarli, camminando insieme, a superare la paura verso il nuovo (sia delle persone che delle situazioni nuove), educarli ad avere un pensiero divergente e riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare, di amare . Questo

progetto vuole quindi contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione. Nella scuola dell'infanzia sono previsti laboratori linguistici per i bambini dai quattro anni in avanti con progetti consolidati con l'associazione AleG.

Per facilitare l'ingresso degli alunni di diversa provenienza nel sistema scolastico e sociale e favorire un clima di accoglienza e di attenzione che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione, l'Istituto ha steso uno specifico protocollo di accoglienza consultabile al seguente link:

https://www.comprensivocernusco Lombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Protocollo_accoglienza_alunni_diversa_provenienza_Ist_Comprensivo_Cernusco_Lombardone.pdf

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

OBIETTIVI FORMATIVI

□ Agevolare il passaggio fra i vari ordini di scuola con momenti di incontro tra i docenti per favorire una

corretta informazione riguardo gli alunni, con particolare attenzione a coloro che mostrano difficoltà;

□ proporre open day per i nuovi iscritti;

□ prevenire il disagio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

OBIETTIVI FORMATIVI

□ Promuovere stili di vita adeguati ai principi di promozione alla salute;

□ informare e formare sui fattori di rischio (fumo, droga e alcool);

- promuovere una cultura dello sport e dell'attività motoria.

GIORNATA DELLA MEMORIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la sensibilità, la curiosità del sapere storico e il desiderio di scoprire e conoscere i fatti storici;
- conoscere gli errori dell'uomo e le contraddizioni che la storia presenta;
- sviluppare la capacità di riflettere e meditare;
- proporre una memoria attiva che significhi, per ognuno, assumere i crimini della storia come male fatto a ciascuno;
- lasciarsi provocare positivamente dall'esempio dei giusti.

Le diverse iniziative sono condivise e supportate dal punto di vista organizzativo dalle Amministrazioni Comunali dei quattro Comuni facenti capo al nostro Istituto Comprensivo.

ATTIVITÀ MOTORIA

Per la scuola dell'Infanzia sono previsti progetti di attività psicomotoria con esperti esterni e di avvicinamento allo sport con associazioni del territorio. L'Istituto aderisce da vari anni alle CURONIADI, gare di atletica organizzate dai quattro Comuni che fanno capo al nostro Istituto Comprensivo. Tale manifestazione ha lo scopo di avvicinare i ragazzi ad una sana attività sportiva. Per le scuole primarie di Cernusco, Osnago e Lomagna si prevede l'intervento di un esperto CONI per l'attività sportiva, rivolta alle classi prime e seconde, «A scuola di Sport — Lombardia in gioco» (20 ore per classe, un'ora alla settimana). Dall'anno scolastico 2009/2010, è stato istituito il gruppo sportivo della scuola secondaria di primo grado che prevede attività in orario extra-scolastico e la partecipazione dei ragazzi a gare interprovinciali. Da anni l'Istituto promuove, all'interno dell'orario scolastico, la partecipazione al progetto "Acquaticità", presso la piscina di Merate, delle classi terze e quarte della scuola primaria di Cernusco e dei bambini con disabilità iscritti negli altri plessi della scuola primaria.

Nella scuola secondaria viene proposto il progetto nazionale Scuola Attiva Junior,

promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e da Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN). Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti - in base alle proprie attitudini motorie - ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, ed insieme di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la coordinazione dinamica generale;
- sviluppare la percezione e conoscenza del proprio corpo;
- conoscere alcune pratiche sportive specifiche.

LEGALITÀ

OBIETTIVI FORMATIVI

□ Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in

tutti i suoi aspetti;

educare alla convivenza democratica;

sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza;

sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;

favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale;

approfondire le relazioni di gruppo;

sviluppare la capacità del «comprendere» come strumento per una migliore

integrazione della propria personalità e relazionalità;

sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno delle esperienze scolastiche.

PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E

DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SOSTEGNO DELLA CREATIVITÀ

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti;
- sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni;
- sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni;
- sostenere lo sviluppo della creatività tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico attraverso specifici progetti quali:

PROGETTO DI ATTIVITA' TEATRALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare capacità espressive e comunicative;
- usare correttamente il proprio corpo come mezzo espressivo;
- prendere coscienza del proprio corpo nello spazio;
- usare correttamente la voce;
- saper lavorare con gli altri;
- usare vari linguaggi e varie tecniche rappresentative;
- attuare collegamenti interdisciplinari.

PROGETTO DI ATTIVITÀ MUSICALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la sensibilità musicale attraverso l'attività ludica;
- migliorare le capacità creative ed espressive;
- utilizzare la musica come veicolo di valorizzazione del sé;
- fare, ascoltare e capire la musica;
- cogliere gli aspetti musicali tipici dei vari periodi storico-culturali.

PROGETTO DI ATTIVITÀ ESPRESSIVE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare la fantasia, la creatività e le capacità manuali;
- imparare a lavorare in gruppo;
- apprendere ed applicare varie tecniche;
- affinare le capacità oculo-manuali;
- promuovere esperienze operativo-pratiche per la realizzazione di prodotti diversi;
- offrire strumenti adeguati per leggere e comprendere opere d'arte.

AMBIENTI MULTIMEDIALI PER TUTTI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Apprendere le potenzialità dell'utilizzo della LIM nella didattica dei contenuti disciplinari;
- sviluppare un apprendimento collaborativo tra studenti e insegnanti;
- migliorare l'efficacia comunicativa nella realizzazione dei percorsi;

- migliorare la capacità espositiva davanti ad un pubblico;
- sfruttare simultaneamente le potenzialità dei diversi linguaggi multimediali (audiovisivo, iconico, fotografico, testuale) con l'interattività tipica dei nuovi media;
- ricercare risorse didattiche disponibili on-line attraverso la LIM;
- fornire agli alunni percorsi didattici adatti alle discipline coinvolte;
- favorire «l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale; incrementando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili»;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- stimolare il senso di cooperazione e motivazione all'apprendimento;
- ricercare e produrre di materiali in gruppi di lavoro collaborativo;
- mostrare alla classe le produzioni dei gruppi;
- creare ipertesti, video, immagini, file musicali, (Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica).

ISTRUZIONE DOMICILIARE (attività in risposta a specifiche esigenze)

FINALITA'

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;
- garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;

- curare l'aspetto socializzante della scuola.

INCLUSIONE ALUNNI CON B.E.S.

Per la cui attuazione è previsto anche l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Ogni team e consiglio di classe organizza percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, attraverso la valorizzazione delle singole potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli e offrendo un curriculum personalizzato che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze mediante l'utilizzo di materiali strutturati.

L'Istituto ha aderito al progetto IndiPote(nd)S, destinato a tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima e seconda classe della scuola primaria. Il progetto si basa su una osservazione didattico-pedagogica strutturata e sistematica, con l'obiettivo di individuare e monitorare precocemente i casi di difficoltà in apprendimento, fornire un potenziamento tempestivo e mirato ed aiutare bambini e bambine a sviluppare opportune strategie di recupero.

FINALITA'

- Favorire il recupero didattico degli alunni in difficoltà;
- fornire agli alunni un aiuto per apprendere in modo adatto alle loro capacità;
- colmare le lacune accumulate in campo cognitivo;
- seguire gli alunni svantaggiati nel loro percorso scolastico;
- creare un clima di lavoro proficuo e sereno;
- permettere agli alunni di sviluppare le loro reali potenzialità;
- aiutare gli alunni ad adottare strategie compensative utili all'apprendimento;
- favorire l'autostima e la crescita personale;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

SUPPORTO AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

FINALITA'

- Sviluppare le potenzialità di tutti gli alunni, favorendo l'inclusione;
- promuovere la formazione e la sensibilizzazione rispetto alla tematica della disabilità;
- collaborare all'interno dell'equipe educativa per realizzare buone prassi inclusive;
- promuovere un ambiente favorevole all'apprendimento di tutti gli allievi;
- favorire il raccordo delle attività inclusive tra i plessi dell'Istituto;
- promuovere interventi calibrati sui bisogni specifici degli alunni;
- progettare momenti laboratoriali e di cooperazione tra le varie classi;
- operare con le varie equipe garantendo la collaborazione tra le figure coinvolte (Team docenti, famiglia ed operatori socio-sanitari, ecc.) .

PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

FINALITA'

- Combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso azioni di prevenzione, individuazione e contrasto dei comportamenti aggressivi e violenti;
- promuovere l'educazione al rispetto dell'altro e delle diversità;
- educare all'uso consapevole della rete Internet e delle tecnologie informatiche.
- **PRONTO SOCCORSO**

Nella Scuola dell'Infanzia, durante l'anno scolastico, si prevede la settimana "Scuola sicura" con interventi di operatori esterni e risorse interne per conoscere i pericoli della scuola e prevenirli, tutelare la salute. L'Istituto Comprensivo propone iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il Servizio di emergenza

territoriale «118» del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCERE

- la catena del soccorso e del Sistema dell’Emergenza
- le prime nozioni sul buon uso del Pronto Soccorso e del 118
- le situazioni a rischio
- possibilità di primo intervento (Chiamata al 112: quando e come chiamare)
- cosa non fare
- BLS supporto a funzioni vitali.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Come ampliamento dell’offerta formativa, nella scuola dell’Infanzia è previsto un progetto con un esperto esterno in cui attraverso, canzoni, giochi e piccole attività, si attua un primo approccio alla lingua inglese.

L’Istituto offre, inoltre, l’opportunità di corsi con esperti madrelingua che possano contribuire allo sviluppo della competenza di comunicazione in lingua straniera intesa come la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. L’Istituto propone a tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell’Infanzia, dei corsi di avviamento e potenziamento delle lingue straniere. Per gli alunni dell’Infanzia si prevede un primo approccio ludico alla lingua inglese con esperti interni/esterni. Nella scuola Primaria e Secondaria i corsi, condotti da esperti madrelingua, avranno come finalità quella di consolidare e/o potenziare le abilità di ricezione e produzione orale, con particolare attenzione alla comunicazione spontanea e creativa. Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria si realizzeranno progetti finanziati da enti esterni che favoriscano lo scambio culturale e linguistico con studenti universitari stranieri.

Per la realizzazione dei progetti si utilizzeranno anche eventuali partecipazioni ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON).

OBIETTIVI FORMATIVI

Tali attività mirano allo sviluppo delle abilità orali e scritte, ed in modo particolare si propongono di:

- creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza di specialisti
- madrelingua
- motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere
- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta
- avviare gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva
- far acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione
- raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare
- dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n.92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato steso un curriculum verticale d'Istituto incentrato sui nuclei tematici indicati dalle linee guida ministeriali. Le ore annuali previste per l'insegnamento dell'educazione civica saranno 33. La valutazione intermedia e finale sarà collegiale e verrà indicata sulla scheda di valutazione dell'alunno.

Il curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto comprensivo è

consultabile al seguente link:

https://www.comprensivocernusco Lombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo_verticale_di_Ed.Civica_-Istituto_Bonfanti_Valagussa.pdf

ALLEGATI:

Curricolo_verticale_di_Ed.Civica_ Istituto_Bonfanti_Valagussa.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Potenziamento della rete Wi-fi nei plessi della Scuola dell'Infanzia di Montevicchia e nella scuola Secondaria. Il potenziamento del wi-fi permette l'utilizzo di tablet e pc portatili all'interno delle classi per creare ambienti di apprendimento innovativi.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie — Edilizia Scolastica Innovativa)

Un ambiente innovativo deve rispecchiare idee, valori, attitudini e culture di chi lo popola.

La ristrutturazione proposta mira a valorizzare il mutamento di ruolo dell'alunno nella scuola moderna e i nuovi paradigmi negli stili d'insegnamento e apprendimento che non possono dipanarsi nel tradizionale setting di didattica frontale.

L'opportunità di lavorare in gruppi, realizzare progetti e collaborare con altri è una sfida da sviluppare in una prospettiva di flessibilità e cambiamento.

La tecnologia consente di acquisire conoscenze, sviluppare competenze, mostrare e condividere la propria creatività.

Tramite un accesso individuale alle risorse digitali il docente può creare sessioni formative multiple e supportare continuamente un apprendimento personalizzato.

Un ambiente variegato stimola gli studenti alla partecipazione attiva e costante, migliora le prestazioni e induce ad una più consapevole gestione del sé, che si responsabilizza nel confronto con la comunità scolastica.

L'ambiente di lavoro garantirà ad allievi e docenti la presenza delle caratteristiche fondamentali all'operatività delle strategie di apprendimento attivo e personalizzato: flessibilità, cambiamento e sostenibilità.

I docenti potranno interagire facilmente con tutti gli

	<p>studenti, muovendosi con disinvoltura all'interno dell'aula e girando fra i diversi tavoli di lavoro (collaborative learning e peer education).</p> <p>La tecnologia, nel rapporto uno a uno, consentirà di assegnare compiti mirati e garantire feedback immediati e diretti agli alunni, i quali potranno apprendere e comprendere rispettando i propri tempi (flipped learning).</p> <p>L'aula componibile e multi-attività permetterà di scegliere dove, come e cosa studiare, enfatizzando il bisogno dei ragazzi di sentirsi coinvolti in differenti compiti durante le ore di lezione (spaced learning).</p> <p>Inoltre, al fine di potenziare il project based learning e il problem solving, verranno attivate postazioni dedicate a robotica, stampa 3d e audio-grafica.</p>
<p>COMPETENZE E CONTENUTI</p>	<p>ATTIVITÀ</p>
	<p>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.</p> <p>La Legge 107/2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari, <i>nel comma 7 lettera h</i>, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p> <p>L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla Scuola Primaria mediante la acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e</p>

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. Il Piano Nazionale Scuola Digitale precisa, quindi, che l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo. L'Istituto Comprensivo propone agli studenti la partecipazione al progetto «Programma il futuro» a Code Week e all'ora di
---------------------------	--

	<p>codice. I docenti guidano gli alunni all'acquisizione di una prima elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale.</p> <p>Aggiornare il curricolo di «Tecnologia» alla scuola secondaria di primo grado Azione #18 del PNSD.</p>
--	---

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p>□ Un animatore digitale in ogni scuola.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica per «favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa».</p>

<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Creazione di soluzioni innovative <p>Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi come «stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi».</p> <p>Formazione specifica per Animatore Digitale e team digitale.</p> <p>Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p> <p>Formazione di base per tutti i docenti per l'uso di software open source</p> <p>Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.</p> <p>Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico.</p> <p>Formazione sulla robotica creativa</p> <p>Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on-line</p>
------------------------	--

27

	<p>per la creazione di classi virtuali, social network.</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro costituito dall'animatore digitale, dal team innovazione digitale e</p>
--	---

	<p>da alcuni componenti del team (dieci docenti).</p> <p>Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto «Programma il futuro» a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding interni all'Istituto e aperti al territorio.</p> <p>Organizzazione di eventi aperti agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti e/o donazioni per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</p> <p>Sperimentazione di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</p>
--	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tiene conto del processo di sviluppo dell'alunno durante tutto il suo percorso, ponendo attenzione alle particolarità di ogni singolo bambino, alle sue capacità, dei

suoi traguardi, alle sue inclinazioni. Particolare attenzione ai bambini con difficoltà.

SCUOLA PRIMARIA

«G. RODARI» CERNUSCO LOMBARDONE — LCEE814019

«A. VOLTA» LOMAGNA — LCEE81402A

«E. TOTI» MONTEVECCHIA — LCEE81403B

«C. COLLODI» OSNAGO — LCEE81404C

APPRENDIMENTO

GIUDIZIO DESCRITTIVO

Registro elettronico e scheda di valutazione

In itinere e al termine del I e del II quadrimestre

COMPORAMENTO

Giudizio sintetico + giudizio globale

Registro elettronico (note, sanzioni, annotazioni) e scheda di valutazione In itinere e al termine del I e del II quadrimestre.

MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

In occasione della prima assemblea di ottobre i genitori ricevono informazioni circa le modalità di valutazione disciplinare e del comportamento adottate dall'Istituto Comprensivo.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento o il comportamento di un alunno risulti insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante il corso dell'anno sono previsti colloqui individuali ogni ultimo mercoledì del mese per la Scuola. Gli insegnanti restano comunque a disposizione per incontri urgenti su richiesta sia delle famiglie sia dei docenti stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare.

La scheda di valutazione e i livelli di apprendimento sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.comprensivocernusco Lombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/Schede-di-Valutazione-Scuola-Primaria-per-Obiettivi.pdf>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

- L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano

educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalla valutazione delle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto
- acquisizione delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età
- cura e partecipazione al lavoro scolastico.
 - Rispetta le regole della convivenza scolastica
 - Mantiene un comportamento positivo e corretto sia in classe sia durante i momenti di gioco e i viaggi d'istruzione
 - Favorisce in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa
 - Mantiene rapporti sereni e corretti con i compagni, con gli insegnanti e con il personale non docente
 - Usa un linguaggio consono ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale non docente
 - Frequenta regolarmente le lezioni, rispetta puntualmente gli orari e le scadenze che regolano la vita della scuola
 - Rispetta la struttura e l'arredo scolastico e il materiale proprio e altrui
 - Rispetta le norme che regolamentano l'utilizzo dei diversi ambienti e dei vari momenti scolastici.

Giudizio sintetico:

- Responsabile
- e corretto
- Adeguito
- Parzialmente adeguato

- Non ancora adeguato

NB: Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si accertino tutte le voci degli indicatori.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, risulta ad un livello In via di prima acquisizione in alcune o tutte le discipline.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, non ammettono l'alunno/a alla classe successiva.

Il criterio da considerare in caso di non ammissione alla classe successiva è:

ritardo nel processo di maturazione personale e sociale tale da compromettere le relazioni e gli apprendimenti previsti per la classe successiva.

La decisione viene assunta all'unanimità dal team docente della classe in condivisione con la famiglia.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO «G.VERGA» — LCMM814018

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

APPRENDIMENTO

Voto numerico

Registro elettronico e scheda di valutazione

In itinere e al termine del I e del II quadrimestre

COMPORAMENTO

Giudizio sintetico + giudizio globale.

Registro elettronico (note, sanzioni, annotazioni) e scheda di valutazione.

In itinere e al termine del I e del II quadrimestre.

Modalità e tempi della comunicazione alla famiglia.

Nei primi giorni di scuola gli insegnanti illustrano agli alunni il Patto Educativo di Corresponsabilità. Esso è consegnato ad ogni alunno e pubblicato sul sito della scuola. I genitori vengono coinvolti a livello informativo nelle assemblee di classe e durante i colloqui. In occasione della prima assemblea di ottobre i genitori degli alunni delle classi prime o neo inseriti sottoscrivono il Patto e ricevono informazioni circa le modalità di valutazione disciplinare e del comportamento adottate dall'Istituto Comprensivo. Entro il primo mese di scuola ai genitori viene comunicato il monte ore di assenze, superato il quale l'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo, e le relative deroghe stabilite dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento o il comportamento di un alunno risulti insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante il corso dell'anno sono previsti colloqui individuali settimanali. Gli insegnanti restano comunque a disposizione per incontri urgenti su richiesta sia delle famiglie sia dei docenti stessi.

Qualora la situazione didattico-educativa di un alunno sia tale da compromettere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe nel mese di marzo stende una prima lettera di segnalazione e il Dirigente Scolastico la invia alla famiglia. Nel caso le

difficoltà persistano, nel mese di maggio la famiglia viene informata con una ulteriore lettera e convocata per un colloquio.

La non ammissione alla classe successiva viene comunicata telefonicamente ai genitori dal coordinatore di classe prima della consegna delle schede di valutazione e dell'esposizione dei tabelloni per l'ammissione all'esame o alla classe successiva.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare.

10

Conoscenza completa e precisa di tutti gli argomenti svolti

Padronanza sicura dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline
Esposizione degli argomenti secondo schemi logici

Capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e elaborare riflessioni personali
Utilizzo sicuro degli strumenti.

9

Conoscenza completa di tutti gli argomenti svolti

Padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline
Esposizione degli argomenti secondo schemi logici

Capacità di stabilire fondamentali relazioni e di esprimere riflessioni personali
Utilizzo abbastanza sicuro degli strumenti.

8

Conoscenza completa degli argomenti affrontati, con particolare approfondimento per quelli meglio assimilati

Esposizione appropriata nell'uso dei termini specifici
Utilizzo appropriato degli strumenti.

7

Conoscenza globale degli argomenti affrontati, con qualche approfondimento per quelli meglio assimilati e per quelli più ampiamente trattati

Esposizione chiara

Utilizzo dei principali termini specifici

essenziali Utilizzo discreto degli strumenti.

6

Conoscenza globale degli argomenti

affrontati Esposizione semplice

Utilizzo di alcuni termini specifici

essenziali. Utilizzo accettabile degli

strumenti.

5

Conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati

Esposizione confusa senza l'utilizzo di termini specifici

essenziali Utilizzo parziale degli strumenti.

4

Conoscenza frammentaria o incompleta degli argomenti

affrontati Esposizione confusa senza l'utilizzo di termini specifici

essenziali Utilizzo inappropriato-non utilizzo degli strumenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A — Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B — Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

•

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Valutazione orientativa

Poiché la valutazione ha anche un carattere orientativo, fin dall'inizio del percorso scolastico vengono presi in esame e messi in evidenza i bisogni, gli interessi, gli stili cognitivi e le modalità comunicative e operative di ogni singolo alunno che possono orientare verso scelte di vita consapevoli e responsabili. Dal profilo personale che ne emerge i docenti di ogni classe traggono gli elementi per esplicitare il consiglio orientativo, che viene comunicato alle famiglie nel mese di dicembre, in tempo utile per le iscrizioni, e poi ratificato, con eventuali e motivati adeguamenti, in sede di

scrutinio d'esame.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto
- cura del lavoro scolastico
- disponibilità e collaborazione attiva con i compagni e gli insegnanti
- acquisizione delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età.

Gli indicatori di seguito riportati vanno tenuti in considerazione durante la compilazione del giudizio globale e del giudizio di condotta in sede di prescrutinio e di scrutinio sono i seguenti:

RISPETTO DELLE REGOLE

- Arrivare con puntualità a scuola
- Portare il materiale occorrente
- Svolgere regolarmente i compiti a casa
- Consegnare con puntualità elaborati e circolari
- Avere rispetto e cura degli ambienti scolastici
- Avere cura del proprio materiale e di quello altrui
- Indossare un abbigliamento consono
- Tenere un comportamento responsabile nei tempi e negli spazi non strutturati (entrata, cambio dell'ora, spostamenti all'interno della scuola, uscita, intervallo, mensa).

• GIUDIZIO GLOBALE

Corretto e responsabile

L'alunno dimostra un comportamento sempre rispettoso delle regole

Adeguito

L'alunno dimostra un comportamento generalmente rispettoso delle regole

Parzialmente adeguato

L'alunno dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole

Non adeguato

L'alunno dimostra un comportamento non rispettoso delle regole

CORRETTEZZA DEI RAPPORTI

- Rispettare i compagni, gli insegnanti il personale scolastico
- Rispettare il personale esterno che collabora con la Scuola
- Collaborare con compagni ed insegnanti.

GIUDIZIO GLOBALE

Corretto e responsabile

L'alunno instaura rapporti sempre corretti

Adeguito

L'alunno instaura rapporti generalmente corretti

Parzialmente adeguato

L'alunno instaura rapporti non sempre corretti

Non adeguato

L'alunno instaura rapporti poco corretti

PARTECIPAZIONE

- Prestare attenzione durante le lezioni e l'assegnazione delle consegne
- Partecipare in modo attivo e pertinente in modo sia spontaneo sia guidato

GIUDIZIO GLOBALE

Corretto e responsabile

L'alunno partecipa sempre con attenzione durante le lezioni

Adeguito

L'alunno partecipa generalmente con attenzione durante le lezioni

Parzialmente adeguato

L'alunno non sempre partecipa con attenzione durante le lezioni

Non adeguato

- L'alunno non partecipa/partecipa in modo inadeguato durante le lezioni

IMPEGNO

- Svolgere con serietà e impegno le attività proposte in classe
- Svolgere regolarmente i compiti a casa

GIUDIZIO GLOBALE

Corretto e responsabile

L'alunno svolge sempre con serietà e impegno le attività proposte in classe ed i compiti a casa

Adeguito

L'alunno svolge generalmente con serietà e impegno le attività proposte in classe ed i compiti a casa

Parzialmente adeguato

L'alunno non svolge sempre con serietà e impegno le attività proposte in classe ed i compiti a casa

Non adeguato

L'alunno non svolge con serietà e impegno le attività proposte in classe ed i compiti a casa

AUTONOMIA

- Svolgere un lavoro secondo le indicazioni date
- Utilizzare il materiale scolastico in modo adeguato
- Chiedere spiegazioni quando si ritiene di non aver capito
- Ricercare e reperire le informazioni richieste
- Portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti

GIUDIZIO GLOBALE

Corretto e responsabile

L'alunno si dimostra autonomo

Adeguato

L'alunno si dimostra generalmente autonomo

Parzialmente adeguato

L'alunno si dimostra parzialmente autonomo

Non adeguato

L'alunno non è ancora autonomo

Si specifica inoltre che il voto di condotta è desunto dalla valutazione dei primi due indicatori, Rispetto delle regole e Correttezza nei rapporti.

In particolare se entrambi risultano Corretto e responsabile o uno dei due risulta essere Adeguato, il giudizio di condotta risulterà essere

Corretto e responsabile (9- 10)

Se entrambi risultano Adeguato il giudizio risulterà essere Adeguato (8)

Se uno dei due è parzialmente adeguato il giudizio risulterà essere
Parzialmente

adeguato (7)

Se entrambi sono parzialmente Adeguati o non adeguati il giudizio
risulterà essere

Non adeguato (6)

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti, con propria delibera, applica eventuali deroghe al limite minimo di frequenza in presenza di:

- gravi motivi di salute
- terapie e/o cure programmate
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti in famiglia, ...)
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la durata della frequenza dell'alunno consenta ai docenti del Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, voto che viene riportato sul documento di valutazione.

Si determina la non ammissione alla classe successiva:

- in presenza di sanzioni disciplinari gravi (con sospensione superiore ai 15 giorni);
 - in presenza di almeno cinque insufficienze, nonostante gli interventi individualizzati attuati durante l'anno;
 - con assenze superiori al 25 per cento rispetto al monte ore previsto. Si precisa ulteriormente che:
 - in presenza di quattro insufficienze si può procedere all'ammissione o alla non ammissione previa considerazione dell'evoluzione del percorso di apprendimento e del livello di maturazione personale dell'alunno e dei margini di recupero possibili
 - in presenza di tre insufficienze gravi si può considerare la possibilità di non ammissione
- la non ammissione viene deliberata a maggioranza.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame

di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

La nota ministeriale 1836/2017 precisa che «In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10».

In ottemperanza alla normativa vigente, il Collegio dei Docenti definisce la seguente modalità per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del ciclo:

durante lo scrutinio di classe terza si effettua la media delle valutazioni disciplinari del primo e secondo quadrimestre del terzo anno, la media così ottenuta viene espressa con un voto intero mediante arrotondamento per eccesso o per difetto sulla base di una attenta valutazione formativa del Consiglio di Classe, anche sulla base del percorso triennale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'utilizzo dell'Organico dell'autonomia permette la progettazione di interventi mirati nelle classi dei vari ordini di scuola garantendo alcune ore di contemporaneità fra i docenti e la possibilità di lavoro in piccolo gruppo. Nella scuola Primaria di Cernusco l'organizzazione oraria di 40 ore, con un organico di 2 docenti per classe, permette la suddivisione delle classi in gruppi e quindi una maggiore attenzione ai bisogni di ciascuno. Nelle attività d'aula viene spesso attuata una differenziazione tale da poter permettere a tutti la partecipazione in base al proprio livello di competenza.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con certificazioni per i quali i docenti si attivano al fine di individuare strategie inclusive.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La numerosità dei gruppi classe rende più difficoltosi gli interventi atti al recupero e al potenziamento delle competenze. Talvolta l'utilizzo delle ore di contemporaneità per la sostituzione dei docenti assenti e analogamente, l'impossibilità di provvedere alla sostituzione dei docenti in contemporaneità ha reso in alcune momenti meno proficua

l'attività progettata.

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Nel passato l'Istituto ha attivato per molti anni progetti di scuola potenziata rivolta a bambini con disabilità gravi/gravissime. Ciò ha contribuito allo sviluppo e alla diffusione di una cultura inclusiva sul territorio, nel rispetto del diritto all'istruzione sancito dalla nostra Costituzione.

Per consentire a tutti gli alunni di avere un'esperienza scolastica che li sostenga nel proprio processo di crescita, è necessario tenere conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno e dell'importanza di un percorso condiviso con gli altri. L'ICF è lo strumento impiegato per la stesura di tutti i documenti relativi ai progetti educativi. Nella loro redazione, è fondamentale tener conto sia del funzionamento reale dell'alunno con disabilità sia del contesto, per mettere in campo tutte le azioni finalizzate a favorire il processo di crescita degli allievi.

Per questo motivo vengono svolte attività di classe o in piccolo gruppo, personalizzate, individualizzate e laboratoriali. Per gli alunni sono previsti ambienti di apprendimento che possano rispondere ai loro bisogni, per lo sviluppo delle autonomie. In tutte le attività proposte vi è un coinvolgimento diretto dei docenti curricolari e dei compagni di classe.

Nella stesura del PEI sono coinvolte la famiglia e gli Enti Locali che in casi specifici mettono a disposizione l'apporto di personale educativo. Le linee guida stilate in collaborazione tra Retesalute, le amministrazioni locali e le istituzioni scolastiche del territorio (gennaio 2019), delineano il ruolo degli educatori: contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PEI sia attraverso interventi individuali sia attraverso attività di gruppo e laboratoriali. Queste ultime possono essere condotte autonomamente dagli educatori, secondo una progettazione condivisa con i docenti.

La scuola collabora con gli enti e con le associazioni del territorio: frutto di tale cooperazione è stata anche la nascita del Progetto acquaticità. Gli alunni con disabilità del nostro Istituto hanno la possibilità di recarsi in piscina durante l'orario

scolastico e lavorare con un istruttore specializzato.

A tutti gli alunni con disturbi contemplati nella direttiva ministeriale BES (27/12/2012) viene garantito il diritto ad un PDP: il Consiglio di Classe, raccordandosi con la famiglia, ne valuterà l'opportunità e le strategie di intervento.

Per gli alunni stranieri neo arrivati si attuano buone prassi per favorire l'inclusione e l'apprendimento dell'italiano; inoltre, la scuola ha aderito ad un progetto di rete in cui sono coinvolti gli Enti Locali e l'associazione AleG di Lomagna.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Permangono difficoltà strutturali, non dipendenti dall'Istituto, legate alla precarietà di parte del personale docente ed educativo. Si evidenziano ancora delle criticità sulla strada dell'inclusione che chiedono tempo per essere superate. L'impegno, il lavoro e la nostra consapevolezza su questo tema ci sprona ad interrogarci, dialogare con il territorio, a formarci e a sviluppare pensieri e pratiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente Scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASST
Associazioni
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati
(PEI):

CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE

Il PEI è redatto in ottica ICF dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia e dell'equipe socio sanitaria che segue l'alunno. La progettazione rientra nel lavoro di rete che mira a porre le basi del progetto di vita dell'alunno.

La progettazione richiede il rispetto dei seguenti requisiti:

Fattibilità

Gli obiettivi devono essere compatibili con il contesto che emerge dalla descrizione dell'alunno.

Fruibilità

Chiunque operi nel contesto reperisce informazioni e indicazioni utili a condurre interventi adeguati.

Flessibilità

È possibile modificare in itinere gli interventi adattando tempi, spazi e materiali.

Monitoraggio

Sono previsti incontri di verifica tra tutte le figure coinvolte nella stesura del documento.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE-ATTIVITÀ

Docenti di sostegno	<input type="checkbox"/> Partecipazione a GLI <input type="checkbox"/> Rapporti con famiglie <input type="checkbox"/> Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali integrate (classi aperte, progetti interdisciplinari, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	<input type="checkbox"/> Partecipazione a GLI <input type="checkbox"/> Rapporti con famiglie <input type="checkbox"/> Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<input type="checkbox"/> Attività individualizzate e di piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	<input type="checkbox"/> Assistenza alunni disabili
---------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI-ATTIVITÀ

Unità di valutazione multidisciplinare	<input type="checkbox"/> Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale <input type="checkbox"/> Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	<input type="checkbox"/> Progetti territoriali integrati <input type="checkbox"/> Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	<input type="checkbox"/> Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità <input type="checkbox"/> Procedure condivise di intervento sulla disabilità <input type="checkbox"/> Progetti territoriali integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

Nel PEI sono riportati gli indicatori e le modalità di valutazione per ogni competenza, in base agli obiettivi specifici declinati e alle metodologie impiegate.

Continuità e strategie di orientamento formativo

Il PEI viene incluso nel fascicolo personale di ogni studente e accompagna il suo percorso formativo da un grado di scuola a quello successivo. Può prevedere dei momenti di inserimento nel nuovo ordine d'istruzione, secondo le tempistiche concordate tra i vari team di lavoro coinvolti. Il PEI, inoltre, a conclusione del primo ciclo di istruzione, può includere le modalità del percorso che porterà l'allievo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, con la possibilità di un inserimento graduale nel nuovo Istituto.

Il PEI viene incluso nel fascicolo personale di ogni studente e accompagna il suo percorso formativo da un grado di scuola a quello successivo. Può prevedere dei momenti di inserimento nel nuovo ordine d'istruzione, secondo le tempistiche concordate tra i vari team di lavoro coinvolti.

Il PEI, inoltre, a conclusione del primo ciclo di istruzione, può includere le modalità del percorso che porterà l'allievo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, con la possibilità di un inserimento graduale nel nuovo Istituto.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Per il modello organizzativo e il funzionigramma dell'Istituto Comprensivo - per l'anno scolastico 2022-2023 - si veda il documento allegato consultabile al seguente link:

https://www.comprensivocernusco Lombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Modello_organizzativo_Ist.Comprensivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

ALLEGATI:

Modello_organizzativo_Ist.Comprensivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASST
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partener rete di scopo

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come previsto dalle recenti Indicazioni Ministeriali, l'Istituto ha redatto un regolamento per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera numero 48 dell'8 ottobre 2020 e consultabile al seguente link:

<https://www.comprensivocernuscolombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/regolamentoDDI-2021.pdf>



ALLEGATI:

Didattica_Digitale_Integrata_Ist.Comprendivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per l'anno scolastico 2022-2023 l'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto sarà utilizzato secondo le modalità indicate nel documento allegato consultabile al seguente link:

https://www.comprensivocernuscolombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Modalita_utilizzo_organico_della_autonomia_-Ist.-Comprensivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Per l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza dell'Istituto Comprensivo - per l'anno scolastico 2022-2023 - si veda il documento allegato consultabile al seguente link:

https://www.comprensivocernuscolombardone.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Organizzazione_uffici_Ist.Comprendivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

ALLEGATI:

Organizzazione_uffici_Ist.Comprendivo_Bonfanti_Valagussa.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE INTERNA ALLA SCUOLA SUI TEMI DEL PNSD

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa con l'utilizzo delle strumentazioni e tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO



In accordo con l'USR, l'UST e la Provincia di Lecco, che gioca un ruolo attivo e partecipa a tutte le attività, ci si propone di aderire alle iniziative formative che scaturiranno in corso d'anno da bandi pubblici, concorsi, finanziamenti ad hoc e di promuovere seminari e/o convegni sulle tematiche in oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
(IN RACCORDO CON LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE)



Saranno erogati corsi, anche in modalità blended o sotto forma di seminari e convegni, rivolti ai docenti interni e del territorio sulle seguenti tematiche:

- formazione sulla normativa e sulla tematica ICF per docenti di sostegno, con esperienza e senza esperienza e/o titolo di specializzazione
- formazione su tematiche specifiche quali: autismo, disabilità sensoriali, metodologie di didattica inclusiva, valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO
NELLE CLASSI CON ALUNNI CON DISABILITA'**

(IN RACCORDO CON LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE)



Ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, saranno proposte attività di formazione rivolte al personale docente non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Esse sono finalizzate all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno impegnati nelle classi con alunni con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e/o a distanza• Ricerca/azione• Lavoro in rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Attività di ricerca-azione per gruppi di lavoro



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di tutto il personale scolastico in riferimento a D. L.vo 81/2008. Rischio Covid 19: misure organizzative e di sicurezza nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Scuola e lavoro
---	--



docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SPECIFICA SOFTWARE GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA SOFTWARE GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SULLA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di	L'accoglienza e la vigilanza
-------------------------------------	------------------------------



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE COVID19: EMERGENZA COVID E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola